

Bologna, 12 ottobre 2011

COMUNICATO STAMPA

Forlì. Luca Bartolini (Pdl) sul Morgagni: Ripristinare la verità storica nell'albo dei benefattori"

Dopo l'inaugurazione del padiglione Melandri al Campus universitario di Forlì, penso siano maturi i tempi per riportare la verità nell'albo dei benefattori dell'ospedale Morgagni. Nell'elenco di chi, nel corso degli anni, ha contribuito di propria tasca, figurano tantissimi nomi, forlivesi e non: chi 500, chi 200, chi mille lire. Scorrendo l'albo, nel 1939, si notano però due cospicue e sostanziose elargizioni: una da 450mila lire e l'altra da 672mila lire. Da chi sono state fatte? Nella lapide si legge "Il popolo italiano", ma in realtà tanti anni orsono l'albo è stato cambiato e un tempo, di fianco a queste due donazioni, c'era scritto Sua Eccellenza Benito Mussolini che, come risulta dagli atti, contribuì con propri fondi personali. Dopo settant'anni, senza nessuna retorica, ma anche senza nessuna vergogna, non da nostalgico ma da ex democristiano quale sono, penso che sia giusto porre rimedio al falso storico e ripristinare l'originale dicitura: è giusto che i forlivesi sappiano chi ha contribuito a quello che è stato l'ospedale della città. Della cosa ne ho parlato anche con il sindaco Roberto Balzani. Confido che il sindaco, che ha già dimostrato di saper ragionare senza paraocchi, da studioso e storico apprezzato si impegni per ristabilire la verità storica. Stiamo parlando della storia italiana e in particolare del nostro territorio. Non c'è niente e nessuno da celebrare, ma è giunto il momento di imparare a confrontarci con la nostra storia in maniera diversa rispetto al passato. Il sindaco di Predappio, per esempio, seppur di sinistra sta dimostrando come è possibile affrontare la storia e l'eredità di Mussolini con un approccio moderno, senza confondere i fatti con ideologie contrapposte.

Luca Bartolini Consigliere regionale del Pdl